

## **INFORMATIVA PER I TITOLARI DI STABILIMENTI INCLUSI NELLA SEZIONE 6 DELL'ALLEGATO A AL D.LGS. N° 194/2008**

Il **Decreto Legislativo n°194 del 19 novembre 2008** (pubblicato nella G.U.R.I. n°289 del 11/12/2008), in attuazione dell'articolo 26 del Regolamento CE n.882/2004, stabilisce gli importi da versare da parte dei titolari di specifiche tipologie di industrie del settore alimentare **per il finanziamento dei controlli sanitari ufficiali**.

Le Aziende con stabilimenti ricompresi nell'Allegato A, Sezione 6, del citato Decreto 194/2008, che svolgono attività prevalente all'ingrosso **quelle cioè che superano il 50% del fatturato come vendita all'ingrosso**, sono tenute a versare all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, a titolo di copertura dei costi relativi ai controlli ufficiali, **entro il 31 gennaio di ogni anno**, una tariffa annua forfettaria, presunta per l'anno di riferimento, corrispondente alla propria tipologia di attività ed individuabile nelle tre fasce produttive di appartenenza (A,B,C di cui all'allegato A – Sezione 6), unitamente alle maggiorazioni previste dall'art. 11 comma 1 (20%) e comma 4 ( 0,5%) del decreto legislativo citato.

La fascia produttiva annua va calcolata sulla base del volume complessivo prodotto (vendita all'ingrosso ed al dettaglio) **nell'anno precedente a quello di dichiarazione**: per i nuovi impianti, sempre al fine di identificare la fascia produttiva, l'operatore del settore alimentare effettuerà una stima dell'entità produttiva prevista, salvo conguaglio, in positivo o in negativo, al termine del primo anno d'attività. Pertanto, nel caso di una nuova registrazione, rilasciata nel corso dell'anno, il valore della tariffa dovrà essere calcolato in dodicesimi sul totale previsto per la fascia produttiva identificata.

Successivamente all'emanazione del Decreto è intervenuta la Circolare del Ministero della Salute n°11000 del 17.04.2009 precisando che: *“Qualora uno stabilimento svolga più di una attività si applica un'unica tariffa relativa **all'attività prevalente**. Al fine dell'individuazione dell'**attività prevalente** si considerano, in ordine di priorità, il riconoscimento comunitario dell'attività (rispetto alla registrazione). Nel caso di più attività riconosciute, si prende in considerazione il volume prodotto o commercializzato riferito all'attività che si colloca nella fascia più onerosa. Lo stesso criterio si applica nel caso coesistano più attività registrate...”*

Ancora la successiva Legge n°96 del 2010, apportando modifiche al D.Lgs. n°194/2008, ha sancito **l'esclusione degli imprenditori agricoli che esercitano tale attività ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile** dall'ambito di applicazione del Decreto.

La circolare n°2165 del 25 gennaio 2011 del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria (*chiarimenti ed indicazioni operative relative agli ambiti di applicazione del D. Lgs.194/08*) ha precisato che l'esclusione degli imprenditori agricoli *“possa avere efficacia dall'anno 2010, mentre, per l'anno 2009, tutti coloro che svolgevano attività, rientranti nella sezione 6 dell'allegato A del D. Lgs. n°194/2008 erano tenuti al versamento delle tariffe dovute per i controlli sanitari ufficiali”*

L'allegato alla deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n°752 del 30 novembre 2010 al punto 3.11 ha altresì inequivocabilmente chiarito che le tariffe sono dovute **anche per l'anno 2009**: pertanto tutte le imprese alimentari assoggettate che non abbiano ancora versato il corrispettivo dovuto per l'anno 2009 dovranno regolarizzare la propria posizione.

**Le tariffe, per fascia produttiva di cui all'allegato A, sezione 6, attualmente vigenti (comprehensive delle suddette maggiorazioni) sono:**

stabilimento ricadente nella fascia produttiva annua "A" € 482,00 (quattrocentottantadue/00)

stabilimento ricadente nella fascia produttiva annua "B" € 964,00 (novecentosessantaquattro/00)

stabilimento ricadente nella fascia produttiva annua "C" € 1.807,50 (milleottocentosette/50)

Il versamento va effettuato, tramite bonifico bancario, alla tesoreria dell'ASP CATANZARO - Banca Popolare Emilia Romagna -

*Codice IBAN*    **IT51J0538704400000000880586**

*Causale:* versamento Decreto Legislativo 194/2008" specificando l'anno di riferimento

Contestualmente, l'**autodichiarazione**, debitamente compilata e sottoscritta sull'apposito modello (unire copia fotostatica di documento di identità in corso di validità) e l'**attestazione dell'avvenuto bonifico bancario** dovranno essere inoltrate a: **Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione di Lamezia Terme – ASP di CATANZARO** – via Sottotenente Notaro 2 - c/o vecchio Ospedale – 88046 Lamezia Terme (CZ)

Parimenti, l'**autodichiarazione** dovrà essere inviata comunque anche nel caso di stabilimenti per i quali il titolare ritenga di non essere soggetto al versamento, **barrando l'apposita voce inerente la causale di non assoggettamento.**

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione ai seguenti recapiti telefonici e di posta elettronica:

- 0968 208317 – 0968 208310 – 0968 208312 – 0968 208307 – 0968 208322
- [sian@asp.cz.it](mailto:sian@asp.cz.it)